

Terra di Liguria

Marzo-Aprile 2021 - ANNO XXVII n° 2



SAVE THE DATE

cia **AGRICOLTORI ITALIANI** **agia** **Associazione Giovani Imprenditori Agricoli** **Donne Campo**

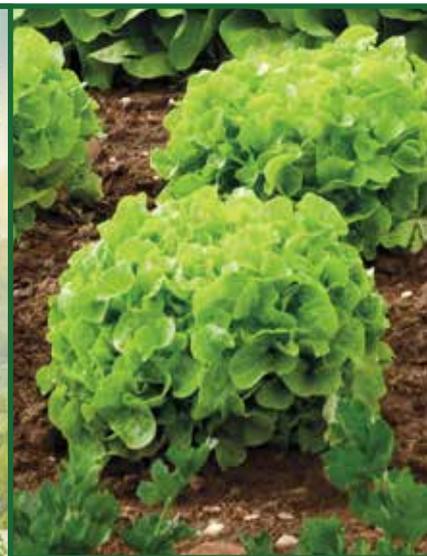
LE SFIDE DELL'AGRICOLTURA: L'E-COMMERCE PER REAGIRE ALLA CRISI

TEORICI IN VENDITA

Mercoledì 3 Marzo 2021 - ore 16.00

Per collegarti inquadra il QR Code

Ministero dell'Agricoltura e delle Politiche Rurali



ANNIVERSAR
DELLA FES
DI LIBERAZIO
NAZIONALE

02 DALLA RESISTENZA UNA NUOVA IDEA DI FUTURO

04 INTERVISTA A ELISA LAVAGNINO



Cia Sede Provinciale Imperia
Via Tommaso Schiva, 48 - Cap. 18100
Tel. 0183/291801 mail: imperia@cia.it

Cia Sede Zonale Sanremo
c/o Mercato dei Fiori
Via Quinto Mansuino 12 - Cap. 18038
Tel. 0184/510307

Cia Sede Zonale Bordighera
Via Firenze, 8 - Cap. 18012
Tel. 0184/266669

Cia Sede Zonale Ventimiglia
Via Chiappori, 36/D - Cap. 18039
Tel. 0184/34567

Cia Sede Provinciale Savona
Regione Torre Pernice, 15 - Cap. 17031 Albenga
Tel. 0182/53176 mail: cia@albenga.it

Cia Sede Zonale Savona
Via Niella, 6/1 - Cap. 17100
Tel. 019/827870

Cia Sede Zonale Finale Ligure
Via Fiume, 32/A - Cap. 17024
Tel. 019/692804

Cia Sede Zonale Cairo Montenotte
Corso Dante, 17 - Cap. 17014
Tel. 019/501546

Cia Sede Provinciale Liguria di Levante
Via Vallecchiara, 1 - Cap. 16125 Genova
Tel. 010/2512984 mail: genova@cia.it

Cia Sede Zonale Genova-Voltri
Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap. 16158
Tel. 010/6135186

Cia Sede Zonale Chiavari
Via Raggio, 40 - Cap. 16143
Tel. 0185/324871

Cia Sede di Sarzana Mercato Ortofrutticolo
Località Pallodola - Cap. 19038
Tel. 0187/626642

Cia Sede Zonale La Spezia
Piazzale Kennedy, 27 - Cap. 19124
Tel. 0187/21998

Cia Sede Zonale Levante
Corso Roma, 18 - Cap. 19015
Tel. 0187/807218

Cia Sede Zonale Varese Ligure
Via Garibaldi, 57 - Cap. 19028
Tel. 0187/842020

SEDE REGIONALE LIGURIA
Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova
Tel. 010/5705633 - Fax 010/5702604
mail: liguria@cia.it www.cialiguria.org



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Nuova Grafica
- Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo
n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

DALLA RESISTENZA UNA NUOVA IDEA DI FUTURO

Un secondo 25 aprile (ed anche il Primo maggio) all'insegna della pandemia, con attività chiuse, situazione economica in sofferenza, e ancora una volta mancanza di socialità.

Si perché tanto il 25 aprile quanto il 1 maggio senza gente in giro non sono la stessa cosa!

Essere nelle piazze, nelle strade, nei parchi, al mare, ha da sempre rappresentato il modo migliore per rendere queste date storiche, fondanti del nostro vivere civile, una vera festa di popolo, un patrimonio condiviso.

Per il secondo anno, non avremo modo di goderci questi momenti, dovremo ancora usare precauzioni, sacrificare tempo di vita e di lavoro, per uscire da questo incubo, soffrire isolamento e difficoltà economiche.

Allora la libertà si conquista con le armi tradizionali, oggi serve una sforzo enorme per garantire l'accesso al vaccino ed alla cure a tutto il Mondo.

Le difficoltà sono molte, non per tutte si sono trovate risposte adeguate, questa pandemia ha meglio di ogni altra cosa - ricondotto tutti noi a percepire il senso del nostro limite. Tutti noi, eccessivamente fiduciosi nel nostro potere, nella nostra capacità di progredire e governare ogni cosa, abbiamo dovuto fare i conti con una condizione inattesa, forse neppure immaginata.

Tutte le fragilità di questo modello di sviluppo si sono palesate,



rendendo evidente come le differenze anziché diminuire si sono aggravate.

Una condizione dalla quale trarre indicazioni per il futuro, per le nuove regole che dobbiamo darci, se vogliamo correggere le storture del nostro modello di organizzazione sociale, che questa fase ha messo in così grande evidenza.

Come redistribuire la ricchezza creata oggi più di ieri concentrata in pochi grandi patrimoni, come garantire attraverso una robusta Sanità pubblica il diritto alla salute e l'accesso alle cure per tutti, come orientare il nostro modello di vita a parametri di sostenibilità ambientale, sono i temi che, presenti sullo sfondo da tempo, sono diventati priorità e devono trovare risposte concrete.

Ecco, pensare a come mantenere vivi, attuali, moderni, i valori che hanno guidato e sostenuto coloro che ci hanno restituito la Libertà ormai 76 anni fa, a chi ha lottato per avere diritti sul lavoro, penso a questo: equità, giustizia sociale, rispetto, solidarietà.

Buon 25 aprile buon 1 Maggio.

CIA-Agricoltori Italiani Liguria

Commissione UE:

pubblicata la relazione per le prospettive a breve termini per i mercati agricoli

La Commissione ha pubblicato la prima edizione 2021 delle **prospettive a breve termine per i mercati agricoli dell'UE**. Il settore ha avuto un andamento relativamente positivo e ha dimostrato di resistere alla crisi generata dalla pandemia. Sono aumentati i prezzi di tutti i principali **cereali**, in linea con l'andamento globale. Si stima un consumo globale in crescita, principalmente spinto dalla domanda di mangimi per animali. La produzione di cereali dell'UE potrebbe raggiungere 295,2 milioni di tonnellate per il 2020/21, con un aumento del 5,3% rispetto allo scorso anno. La produzione di colture proteiche

è cresciuta del 7,9% nel 2020/21. Potrebbe aumentare ulteriormente del 5,2% nel 2021/22, guidata principalmente dalla domanda alimentare interna. Nel 2020/21, la produzione europea di **olio d'oliva** si stima possa arrivare a quasi 2,1 milioni di tonnellate, con un aumento del 10% rispetto al 2019/20. La produzione di **vino** dell'UE nel 2020/21 dovrebbe rimanere stabile a circa 158 milioni di ettolitri. Con le esportazioni previste in aumento si potrebbe registrare una riduzione delle scorte e un migliore equilibrio di mercato per il settore. La produzione di **latte** dell'UE nel 2021 si stima possa crescere dell'1%, grazie a



un aumento delle rese, mentre dovrebbero diminuire i capi allevati. Il consumo di prodotti lattiero-caseari freschi dovrebbe diminuire dopo un picco nel 2020, ma rimanere al di sopra del livello pre-Covid-19. La produzione di **carne bovina** dell'UE potrà diminuire leggermente nel 2021, principalmente a causa di un aggiustamento strutturale nel settore della carne bovina e lattiero-caseario combinato con una domanda più bassa. Le esportazioni verso i mercati di alto valore dovrebbero continuare ad aumentare grazie ai recenti accordi commerciali (ad es. Canada, Giappone).

Cia:

Governo renda strutturale Transizione 4.0 a tutela salute agricoltori

L'innovazione in agricoltura è sempre sinonimo di sicurezza sul lavoro. Il calo del 19,4% nel 2020 delle denunce di infortuni nel settore rurale dichiarato, ieri, dall'**Inail** (da 32.692 a 26.287) è anche merito delle nuove tecnologie, che hanno permesso a imprenditori e lavoratori di contrastare il rischio di incidenti mortali e invalidanti. Nella **fase di finalizzazione del PNRR, Cia-Agricoltori Italiani chiede, dunque, al Governo Draghi** misure specifiche per le imprese agricole che diano **continuità al Piano Transizione 4.0**, attualmente esteso al 31 dicembre 2022 dalla Legge di Bilancio. Secondo Cia, il dato positivo Inail conferma la valenza strategica del credito d'imposta in ambito agricolo, che ha per obiettivo l'incentivo degli investimenti in beni strumentali nuovi, funzionali alla trasfor-

mazione tecnologica dei processi produttivi nel settore rurale. "Occorre ora - dichiara il **presidente Cia, Dino Scanavino** - che le misure a sostegno dell'innovazione siano rese strutturali nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il programma di investimenti che il Governo

dovrà presentare entro il 30 aprile alla Commissione per accedere del Next Generation Eu. E' necessaria una programmazione pluriennale che permetta di attuare una grande azione di rinnovamento del parco macchine agricole che, oltre a diminuire sensibilmente il numero degli infortuni, permetterà all'agricoltura di giocare un ruolo da protagonista per uscire dalla crisi scatenata dalla pandemia, con l'obiettivo di una ripresa più sostenibile e green".



La BIRRA è un PRODOTTO AGRICOLO espressione del territorio, se è BIO ancor di più

Elisa Lavagnino è titolare di un'azienda agricola a Maissana (SP) e birraia del birrifico Taverna del Vara. Dopo anni di attività da Ricercatrice all'Università di Genova, al momento di scegliere se lasciare l'Italia, ha deciso di tornare alle sue radici, lì nel laboratorio dei suoi nonni in cui per più di 50 anni sono state prodotte spume e vini, e concretizzare le sue idee.

D. Elisa, avevi una carriera universitaria in mano, che cosa ti ha spinto scegliere di tornare alle radici della tua famiglia?

R. Sono sempre stata legata alla terra dei miei nonni, il paese di Torza, in Val di Vara. Conosco la fatica di rendere produttive le coltivazioni dell'entroterra. La mia mission è "Avvicinare le persone all'idea che anche la birra è un prodotto agricolo, fatta di materie prime coltivate e prodotte dalla terra", per questo punto tutto sulle materie prime del territorio e negli anni ho cercato di sviluppare una rete informale di piccoli produttori, che producono alcune eccellenti materie prime e rendono le mie birre la massima espressione del territorio d'origine. Coriandolo, castagne, grani antichi, farro, miele, lamponi, sono solo alcuni dei prodotti coltivati in Val di Vara o nelle Valli limitrofe con cui nascono le mie birre dal gusto originale.

D. che tipo di birre produci?

R. Sono tutte birre ad alta fermentazione. Le prime nate sono la **blanche con l'antico grano di Suvero**, presidio slow food e la **birra alla castagna** con le castagne della Lunigiana. Una storia particolare

ha la **Baracchina** con miele biologico della Val di Vara, che riprende il nome della spuma che producevano i miei nonni.

Le ultime birre sono delle **IGA, italian grape ale**, birre fatte con il mosto di vino. La prima nata, la "IGA per caso", è in stile blanche con aggiunta del mosto di vino bianco, con uve delle Cinque Terre. E' la sintesi di una storia di amicizia fra due imprenditrici curiose di sperimentare, io e Giorgia (NDR Giorgia Grande) ci abbiamo provato, e il risultato ci è piaciuto. Una seconda IGA vede l'aggiunta del prezioso passito delle 5 Terre, lo Sciacchetra, ed uscirà in edizione limitata nella primavera 2021.

Elisa vive di entusiasmo ed empatia, ogni birra nasce da una storia di amicizia, spesso con donne imprenditrici, e tessi ragnatele di relazioni che si rafforzano, e si consolidano in una rete di imprese.

D. la tua esperienza di ricercatrice universitaria, che impronta ti ha lasciato?

R. Certamente mi porto dietro quell'esperienza, ho un approccio critico e curioso al contempo. Nella gestione del birrifico Taverna del Vara ho una sensibilità particolare verso i **problemi legati allo spreco dell'acqua e al riuso delle trebbie** e in collaborazione con l'Università di Genova porto avanti un progetto di ricerca internazionale finanziato dal bando europeo Erasmus Plus, Aduva.

D. Proprio questa sensibilità nei confronti dell'ambiente e della Val di Vara ti ha indotto ad intraprendere un nuovo percorso: la certificazione biologica. Cosa ti ha spinto



a fare questo passo?

R. Potrà sembrare un gesto folle, in un momento come quello che stiamo attraversando, in cui tutto è sospeso ma si sa, le cose semplici non sono stimolanti, ed io amo le sfide. Volevo creare una birra che fosse ancora più legata al territorio.

Elisa è una valida rappresentante di Donne in Campo, imprenditrici agricole determinate e lungimiranti. E così ad inizio anno ha certificato una linea di produzione di birra biologica. Birra prodotta con Malto Bio del Monferrato ed unicamente con ingredienti Made in Italy e Made in Val di Vara.

Sarà pronta in estate, per la Festa del Luppolo che si tiene a metà agosto in Birrifico. Scelte difficili ma ben ponderate.

Per legarsi ancor di più alla Valle del Biologico, da cui non riesce proprio ad allontanarsi.

Per diffondere ulteriormente il concetto che la birra è un prodotto agricolo, che ricorda il territorio in cui è prodotta.

Per catalizzare l'attenzione dei consumatori affinché siano sempre più consapevoli.

Complimenti ad Elisa, e alle sue idee vincenti.

DL SOSTEGNI (Decreto Legge 41/21)- Gli interventi per le imprese

Di seguito, in sintesi, si segnalano alcune delle misure e degli interventi più importanti

Nuovo contributo a fondo perduto per professionisti e imprese

La norma prevede un nuovo contributo a fondo perduto per tutti i soggetti che abbiano subito un calo almeno del 30% dell'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 rispetto a quello 2019. Rientrano nella misura di agevolazione gli imprenditori agricoli, indipendentemente dal sistema di tassazione adottato: sono interessati dunque anche gli agricoltori che determinano il reddito su base catastale e, ovviamente, anche le imprese agri-

cole multifunzionali.

Sospensione licenziamenti

E' precluso inoltre fino al 30 giugno 2021 l'avvio delle procedure di licenziamento sia individuale che collettivo e restano altresì sospese le procedure pendenti avviate successivamente al 23 febbraio 2020.

Dal 1° luglio al 31 ottobre 2021 ai datori di lavoro che faranno ricorso al FIS CIGD e CISOA resta precluso l'avvio delle procedure di licenziamento e restano altresì sospese le procedure pendenti avviate successivamente al 23 febbraio 2020.

Esonero contributivo a favore delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura

E' previsto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per la quota a carico dei datori di lavoro per la mensilità relativa di GENNAIO 2021, Stesso esonero sarà riconosciuto anche a tutti i lavoratori autonomi iscritti alla gestione previdenziale INPS (CD CM IAP) per 1/12 del totale da versare per l'anno 2021.

Incremento del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura

Si provvede a rifinanziare il Fondo introdotto dalla legge di bilancio 2021 e finalizzato al sostegno del settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura. Alla luce di tale incremento, le risorse finanziarie dello strumento ammontano a 300 milioni di euro per il 2021.

Dal 7 Aprile 2021 al via le domande per ottenere il REM - Reddito di Emergenza

ECCO LE NOVITA'

L'INPS, recependo le direttive del DL n. 41/2021 "Decreto Sostegni", ha prorogato la possibilità di accedere ai benefici del REM per tre ulteriori mesi: Marzo, Aprile e Maggio. Queste le condizioni:

Residenza: il richiedente del reddito deve essere residente in Italia, anche a prescindere dalla durata minima di permanenza;

ISEE: l'ISEE deve essere attestato da una DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) e l'importo minimo al momento della domanda deve essere inferiore a 15mila euro;

Patrimonio mobiliare familiare 2020: l'ammontare del patrimonio mobiliare del richiedente, rilevato al 31 dicembre 2020, deve essere inferiore a 10mila euro, accresciuto di 5mila euro per ogni componente successivo al primo, fino a un

massimo di 20mila euro. Il predetto massimo è incrementato di 5.000 euro per ogni componente in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza come definita ai fini ISEE.

Incompatibilità con altri redditi: assenza all'interno del nucleo familiare del richiedente, di componenti che percepiscono il nuovo indennizzo COVID-19 da 2.400 euro fissato dal medesimo dl n. 41/2021 a favore di alcune categorie di lavoratori dipendenti, autonomi e lavoratori dello spettacolo (non c'è incompatibilità, invece, con i precedenti indennizzi COVID-19). Non devono essere presenti nel nucleo familiare non ci siano componenti titolari di pensioni dirette o indirette (ad eccezione dell'assegno ordinario di invalidità) oppure titolari di rapporti di lavoro

subordinato con retribuzione lorda superiore all'importo del Rem spettante. Il richiedente non deve usufruire del reddito di cittadinanza o dell'indennità una tantum prevista dall'articolo 10 DL sostegni per lavoratori stagionali, precari e collaboratori dello sport rimasti senza impiego a causa del COVID-19.

L'importo del beneficio è legato alla numerosità del nucleo familiare: oscilla da un minimo di 400 euro nel caso di monocomponente ad un massimo di 840 euro (valore conseguibile, ad esempio, in presenza di due adulti, quattro minori, un componente disabile), ed è erogato, come detto, per tre mensilità. Sono altresì previste maggiorazioni per chi vive in affitto.

Importante: L'INPS spiega che per l'accesso alla misura è necessario presentare domanda online, tramite il sito istituzionale, oppure tramite patronato.

Come sempre gli uffici del Patronato Inac-CIA saranno disponibili, previo appuntamento, per fornire la necessaria consulenza e per presentare la domanda on line all'INPS.



LIGURIA DI LEVANTE

Una nuova sede per un rilancio della nostra presenza nel Tigullio

Si sta avviando il trasferimento della sede CIA di CHIAVARI dalla storica sede di Via G.B.Raggio,40 ad una nuova e più funzionale sede di via NINO BIXIO sempre a Chiavari.

Una soluzione adeguata, confortevole ed accogliente,

che si presenta decisamente meglio dell'ormai vetusta ed inadeguata sede in uso.

Migliore anche l'accessibilità, con l'ufficio al primo piano raggiungibile comodamente con ascensore per chi avesse problemi a percorrere la breve rampa di scale.

Buona la dotazione di posteggi, in Corso Garibaldi e nella vicina Piazza Roma, oltre che nelle vie adiacenti.

Ci sono tutti gli ingredienti per dare risposte adeguate, puntuali e professionali ai nostri soci, in un ambiente decisamente più consono.

Vi aspettiamo!

Consorzio per la tutela dei vini Dop e Igp Colli di Luni Cinque Terre Colline di Levante e Liguria di Levante Ok dal Ministero.



Il Mipaaf ha ufficialmente riconosciuto il Consorzio per la tutela dei vini Dop e Igp Colli di Luni Cinque Terre Colline di Levante e Liguria di Levante

«Adesso siamo al 97% dei produttori - ha spiegato il presidente Andrea Marcesini - e dopo un anno di grande sofferenza aver raggiunto un traguardo così importante, avere il riconoscimento a livello ministeriale è motivo di grande soddisfazione. Un risultato fondamentale per il territorio e merito a chi ci ha creduto: dalla struttura ai produttori, al direttore Giorgio Baccigalupi per

l'impegno profuso, a chi ha lavorato per un anno al superamento dei tanti scogli burocratici e delle richieste avanzate dal Ministero per arrivare al risultato.

Il presidente di Cia Liguria di Levante ricorda le diverse tappe che hanno portato a questo traguardo.

« La costituzione del primo Consorzio dei produttori risale a 15 anni fa. In questo tempo non si era mai arrivati a concludere l'iter autorizzativo. - commenta Alessandro Ferrante, presidente di Cia Liguria di Levante -. La nostra

organizzazione è sempre stata al fianco dei produttori facendo quanto necessario, ma non si arrivava mai a concludere le cose. Ricordo bene quel 25 novembre 2017 in cui l'arrivo della lettera dal Ministero fece sussultare gli allora amministratori: si dava un vero e proprio ultimatum affinché si arrivasse a concludere le procedure per il riconoscimento della struttura!

Da lì, con una presa di coscienza di un gruppo importante di viticoltori si è arrivati alla ricostituzione e al rinnovo delle cariche che vide Andrea Marcesini votato all'unanimità per la presidenza. Il lavoro dei tecnici di Cia, Confagricoltura e Terra Viva, affiancati dal Direttore Giorgio Baccigalupi ed un consiglio direttivo di viticoltori decisi, ha permesso di raggiungere il risultato.



SAVONA

La Cipolla di Verezzi è De.Co: i prodotti locali vettori di crescita sostenibile

E' intervenuto "a distanza" anche Luca Lanzalaco, agronomo ed esponente della giunta Cia Savona nonché membro dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri della sezione ingauna, alla presentazione della Cipolla di Verezzi che ha ottenuto la certificazione De.Co.

Lo stesso Lanzalaco, forte dell'esperienza maturata con il progetto Cia della filiera corta per l'Asparago Violetto di Albenga, ha elaborato una relazione tecnica per lo sviluppo produttivo e commerciale del tipico prodotto verezzino.

Anche in questo caso l'obiettivo è creare una filiera, con il coinvolgi-

mento di aziende agricole, produttori e ristoratori. Tra gli interventi, infatti, anche quello di Roberto Pirino, delegato Accademia Italiana della Cucina, che ha parlato delle potenzialità gastronomiche e culinarie della cipolla verezzina, utilizzata per diversi piatti della ristorazione.

L'esponente Cia Savona ha ringraziato il sindaco Renato Dacquino e l'amministrazione comunale di Boggio Verezzi per la condivisione di una nuova iniziativa che valorizza la nostra gastronomia e con potenzialità di attrazione turistica.

A Verezzi si sta operando per la ricerca di nuovi terreni destinati alla



coltivazione della cipolla e intensificarne così la produzione: così si potrà lavorare per implementare l'ambito distributivo e di commercializzazione del prodotto con una promozione più strutturata.

Per il settore agricolo locale possibilità commerciali per i semi, le piantine e lo stesso know-how sulle tecniche di coltivazione.

Il rappresentante Cia Savona ha garantito pieno supporto tecnico per fornire competenze professionali adeguate a dare forma al nuovo progetto.

IMPERIA

Mercato dei fiori: bene il completo utilizzo degli spazi, ma non a scapito dei floricoltori

Il grande compendio immobiliare del mercato dei fiori di Sanremo è da qualche anno utilizzato dal Comune di Sanremo come sede di attività e di servizi che nulla hanno a che vedere con l'originaria destinazione di centro di commercializzazione dei fiori.

Il mercato, ricordiamolo, è stato realizzato grazie alle risorse pubbliche messe a disposizione dal Ministero dell'Agricoltura a beneficio di investimenti destinati allo sviluppo della cooperazione nel mondo floricultore, risorse che sono state integrate dalla quota di finanziamento a carico del Comune di Sanremo.

Gli ampi spazi del mercato sono

stati a lungo non del tutto utilizzati e gli attuali sistemi di commercializzazione non necessitano più di una vasta area mercatale per le contrattazioni cc.dd. "all'araba", ragion per cui è sicuramente da condividere la scelta dell'amministrazione comunale di trasferire palestre e scuole dapprima ospitate in altri fabbricati non conformi dal punto di vista dell'agibilità e delle norme antisismiche.

Tuttavia, quella che può essere giustificata come una utilizzazione funzionale non può diventare, se protratta oltre certi limiti, un ostacolo e un impedimento all'utilizzo da parte dei floricoltori degli spazi

e delle attrezzature necessarie all'attività di commercializzazione dei fiori.

Il rischio è reale e per questo c'è molta preoccupazione nel mondo floricultore.

La nostra Vice Presidente provinciale Mariangela Cattaneo è intervenuta diverse volte per evidenziare il problema e per sollecitare l'amministrazione comunale "Chiediamo che l'ente gestore e il sindaco si facciano con urgenza carico di affrontare la tematica. In oltre non sappiamo più nulla del progetto che dovrebbe trasferire il mercato orto-frutticolo" ha dichiarato Mariangela Cattaneo agli organi di stampa.

Di risposte tuttavia fino ad oggi non ce ne sono state.



VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rosse di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilità' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimoso. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilità' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agrituristico completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto località Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pia-

neggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilità di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare già approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDESI uliveti in Comune di Alasio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

VENDESI in Albenga terreno agricolo di mq. 8000, con casa di civile abitazione di mq. 300 con magazzino agricolo, oltre ad altro magazzino agricolo di mq. 40 - tel. 3343131579

ZONA IMPERIA vendo Idropulitrice Karcher nuova. Tel. 338 4865230

VENDO quattro supporti in metallo per pilastriltravi in legno, misure cm. 20 x 20. TEL. 3313679239"

AFFITTASI: terreno di circa 3000mq in CISANO SUL NEVA REGIONE PIANBOSCHI adibito a uliveto vigna e frutteto tutto irrigabile, con piccolo rustico ripostiglio. Tel. 0182595121

VENDESI ZONA IMPERIA: cella frigo COSTAN, dimensioni 5m lung. X 2,8m altezza X 2,9m profondità X 10 cm di spessore. Tel. 3384865230

VENDO: 5 contenitori per fiori, 8 vasche carellate da frigorifero, un motore elettrico per irrigazione, potenza 5 CV con filtro. Tel. 3386236167

VENDESI Zona Ne Genova: motosega ECHO funzionante, 70 cc catena nuova, pompa manuale e ausiliaria, acquistata 10 anni fa. Per ulteriori informazioni chiamare Te. 333/1660850

Vendesi rustico da ristrutturare con terreno di circa 6000 metri quadrati, località Brazzo a Levanto (SP), terreno coltivato ad uliveto, con splendida vista mare

per informazioni rivolgersi al numero 333 1829183

Vendesi rustico da ristrutturare con terreno di circa 6000 metri quadrati, località Brazzo a Levanto (SP), terreno coltivato ad uliveto, con splendida vista mare per informazioni rivolgersi al numero 333 1829183

Azienda agricola delle CINQUETERRE, cerca operaio con esperienza nel campo vitivinicolo, capacità utilizzo mezzi ed attrezzature agricole, gradita esperienza precedente anche mansioni di cantina. Si richiede serietà, capacità di operare in autonomia e attitudine alla gestione di collaboratori. Per contatti tel. 328 4341519

SCAM
SISTEMI AGRICOLI

EMAS

EPD

SCAM SpA
Strada Bellaria 164
41126 Modena, Italia
info@scam.it
www.scam.it

OFFERTA INTEGRATA PER LA SOSTENIBILITÀ E LA VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE DI QUALITÀ

NUTRIZIONE

PROTEZIONE

BIO-SISTEMI

Usare i prodotti rispettando le avvertenze. Prima dell'uso leggere sempre attentamente le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi simbolo di pericolo e i simboli di sicurezza.

Referente di zona
Dott. Dionigi Fasce - Mob. +39 335 8070377